



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 18/2014

N. MECC. 201400640/89

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI
IL GIORNO 11 FEBBRAIO 2014**

Il Consiglio della Circoscrizione 6 è convocato nelle prescritte forme, per la seduta d'urgenza, nella sala delle adunanze consiliari nel Centro Civico di Via San Benigno, 20, alla presenza della Presidente Nadia CONTICELLI e dei Consiglieri:

AGLIANO	GARCEA	RASO
BARBIERI	GENCO	SATURNINO
BORIO	IATI'	SCAGLIOTTI
CATIZONE	LEDDA	SCAVELLO
COSTA	LICARI	SCIRETTI
D'ALARIO	MARTELLI	TKALEZ
DE GASPERI	MO	TODARELLO
DEL VENTO	MOIOLI	ZITO

E quindi in totale, con la Presidente, n. 25 Consiglieri.

Risulta assente il Consigliere: COSTA– TKALEZ.

In totale n. 23 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo Capolongo per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

**ART.42 COMMA 2. SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO. INDIVIDUAZIONE
BENEFICIARIO DI CONTRIBUTO PER EURO 3.200,00 – ASSOCIAZIONE RETEDONNA.**

CITTÀ DI TORINO

CIRC.6 BARR.MILANO-FALCHERA-R.PARCO-BARCA-BERTOLLA-REBAUDENGO-
VILLARETTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: ART. 42 COMMA 2. SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO -
INDIVIDUAZIONE BENEFICIARIO DI CONTRIBUTO PER EURO 3.200,00.
ASSOCIAZIONE RETEDONNA.

La Presidente, di concerto con la Giunta Esecutiva, riferisce:

La promozione di attività e servizi per le donne rientra tra le finalità proprie del Centrodonna, istituito con atto deliberativo (n. mecc. 9105503/89) del Consiglio Circoscrizionale del 6 maggio 1991. Questi fattori hanno promosso l'attivazione, dal 2001, di un servizio di sportello psicologico di supporto alle donne curato dalla Associazione "Retedonna".

Tale servizio gratuito si è ormai radicato sul territorio a conferma della necessità, da parte delle donne, di trovare uno spazio di ascolto; grazie anche al prezioso lavoro di rete condotto dalle collaboratrici del Centrodonna, registra una notevole affluenza di donne, che hanno potuto usufruire in media di due-tre incontri di consulenza. I disagi psicologici sono infatti spesso trattati in modo neutro mentre la differenza dei corpi sessuati costituisce una differenza psicologica, culturale e sociale che se non riconosciuta rischia di lasciare nell'ombra il disagio delle donne.

Nell'anno 2013 si sono rivolte allo sportello 31 donne, in alcuni casi accompagnate da conviventi. Il sostegno psicologico viene richiesto per far fronte a situazioni complesse di disagio, spesso associate a situazioni familiari drammatiche. Si è evidenziato un incremento di donne che si sono rivolte al Servizio denunciando maltrattamenti e/o violenza domestica e stalking. Pur nella gravità della situazione, la forza che le donne manifestano nei colloqui psicologici è un segno che la rete cittadina e la massiccia campagna di contrasto alla violenza di genere stanno ottenendo risultati. Lo Sportello infatti funziona come prima accoglienza, offre uno spazio protetto di ascolto e incoraggiamento ad esprimere sentimenti e parole fino ad ora taciuti. Risultano molto profondi i risvolti psicologici che il peggioramento della situazione economica familiare e personale sta causando anche in giovani donne, con un incremento notevole di attacchi di panico e sindromi depressive. La crisi economica e sociale, con il suo corollario di paure ed incertezza del futuro, si riflette pesantemente sulla salute psichica e porta inevitabilmente all'insorgere di patologie fisiche correlate all'ansia. Per questi motivi, lo sportello psicologico, proprio grazie alla sua collocazione all'interno di uno spazio non connotato sanitariamente ma vicino e familiare come il Centrodonna, si è configurato nel corso del tempo sempre più come un servizio di prevenzione del disagio psichico. Inoltre è un servizio di facile accesso, soprattutto rispetto al Servizio di Psichiatria, in considerazione dei forti pregiudizi che investono ancora il campo della psichiatria e della malattia mentale, a causa dei quali molte persone sottovalutano i propri sintomi, aggravando il loro disagio o auto-medicandosi con ansiolitici. L'Associazione Retedonna si ripropone di offrire alle partecipanti l'opportunità di

acquisire strumenti che consentano loro di gestire i momenti di particolare ansia e stress attraverso la consapevolezza delle proprie risorse personali; attraverso il lavoro di rete con altre associazioni e con i Servizi sanitari e sociali di base (Psichiatria, Centro Relazioni e famiglie Sert, Telefono Rosa, Consulenza Legale presente proprio al Centrodonna), l'Associazione Retedonna ha indirizzato alcune persone con disagi particolarmente acuti ai servizi specialistici o alle Forze dell'ordine nei casi specifici.

Il servizio si svolgerà presso il Centrodonna della Circoscrizione 6, in collaborazione con il personale della Circoscrizione, nel periodo gennaio – luglio 2014 e settembre-dicembre 2014, per un totale di 40 settimane. Gli incontri, di due ore, si svolgono il mercoledì pomeriggio.

Considerato l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., mirante alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto; ritenuto che vi può essere valorizzazione del territorio circoscrizionale quale entità territoriale facente parte dell'unità cittadina nel favorire l'integrazione e l'aggregazione fra la popolazione mediante l'incentivazione di incontri, studio, cultura, ai quali chiunque possa partecipare indiscriminatamente, per età, cultura e ceto sociale. Trattandosi inoltre di iniziative legate alla prevenzione del disagio psicologico, al contrasto della solitudine e della violenza di genere, si ribadisce pertanto che non sussistono finalità di puro ritorno di immagine per l'Ente pubblico ai sensi dell'art. 6 comma 9 l. 122/10, ma si evidenzia una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per un efficace sviluppo del territorio, mediante la valorizzazione delle attività ed opportunità offerte ai cittadini, prevenendo il pericolo del degrado urbano e sociale, favorendo l'aggregazione sociale e la cultura di genere, l'integrazione e il sostegno psicologico, nonché la positiva e costituzionalmente orientata cooperazione con soggetti terzi proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

La Circoscrizione 6 ritiene importante sostenere questo progetto per poter garantire la continuità del processo in atto, concorrendo con un contributo di Euro 3.200,00, a parziale copertura delle spese preventivate di Euro 3.556,00.

Il contributo rientra nei criteri per la concessione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della deliberazione del Consiglio Comunale del 19/12/94 n. mecc. 9407324/01 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 0704877/002 in data 3 dicembre 2007, esec. dal 17 dicembre 2007.

In sede di presentazione del consuntivo qualora, verificate le entrate, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

L'Associazione Retedonna ha prodotto la relativa autocertificazione necessaria per ottenere il contributo.

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

Il progetto è stato illustrato nella 5^a Commissione di lavoro del 5 febbraio 2014.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. mecc. 9600980/49 del 13 maggio 1996 e n. mecc. 9604113/49 del 27 giugno 1996 e successive modificazioni (n. mecc. 9606025/49 e n. mecc. 0601389/002), il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle competenze proprie attribuite ai Consigli Circoscrizionali, a cui appartiene l'attività in oggetto;

- visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lg. vo n. 267 del 18 agosto 2000 ;

- dato atto che i pareri di cui al art.49 del suddetto T.U sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;
viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

- 1) di individuare, per i motivi espressi in narrativa, quale beneficiario di contributo per Euro 3.200,00 al lordo di eventuali ritenute di legge, l'Associazione Retedonna con sede in Torino con sede in Torino, Corso E. De Nicola 42 – sede operativa Via Cecchi 30/5 - C.F. 97601700012.

Il contributo rientra nei criteri per la concessione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della deliberazione del Consiglio Comunale del 19/12/94 n. mecc. 9407324/01 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 0704877/002 in data 3 dicembre 2007, esec. dal 17 dicembre 2007. In sede di presentazione del consuntivo qualora, verificate le entrate, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate il contributo sarà ridotto proporzionalmente;

- 2) di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della spesa e la devoluzione del contributo da attribuire al Bilancio 2014.
- 3) si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra nelle disposizioni in materia V.I.E., come risulta da documento allegato;
- 4) di dare atto che l'Associazione Retedonna ha presentato apposita dichiarazione concernente il rispetto del disposto dell'art. 6 comma 2 della legge 122/2010 in relazione all'erogazione degli emolumenti agli organi collegiali;
- 5) la dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lettera e), Legge 190/2012 è stata acquisita e conservata agli atti del servizio.
- 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del nuovo Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lg.vo n. 267 del 18 agosto 2000.

Risultano fuori dall'aula i Consiglieri: D'ALARIO – BORIO – CATIZONE – GARCEA – MOIOLI – SCAGLIOTTI – SCIRETTI .

Il Consiglio, con distinta e palese votazione:

PRESENTI	16
VOTANTI	16
FAVOREVOLI	16
CONTRARI	/
ASTENUTI	/

DELIBERA

1. di individuare, per i motivi espressi in narrativa, quale beneficiario di contributo per Euro 3.200,00 al lordo di eventuali ritenute di legge, l'Associazione Retedonna con sede in Torino con sede in Torino, Corso E. De Nicola 42 – sede operativa Via Cecchi 30/5 - C.F. 97601700012.

Il contributo rientra nei criteri per la concessione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della deliberazione del Consiglio Comunale del 19/12/94 n. mecc. 9407324/01 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 0704877/002 in data 3 dicembre 2007, esec. dal 17 dicembre 2007. In sede di presentazione del consuntivo qualora, verificate le entrate, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate il contributo sarà ridotto proporzionalmente;

2. di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della spesa e la devoluzione del contributo da attribuire al Bilancio 2014.
3. si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra nelle disposizioni in materia V.I.E., come risulta da documento allegato;
4. di dare atto che l'Associazione Retedonna ha presentato apposita dichiarazione concernente il rispetto del disposto dell'art. 6 comma 2 della legge 122/2010 in relazione all'erogazione degli emolumenti agli organi collegiali;
5. la dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lettera e), Legge 190/2012 è stata acquisita e conservata agli atti del servizio.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese (PRESENTI 16 – VOTANTI 16 – FAVOREVOLI 16) dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.